

**Manifestazione di inaugurazione della serie di conferenze internazionali in tre parti
sul tema "Immigrazione nello spazio alpino"
il 22 e 23 gennaio 2016 a Grainau/D**

Lo spazio alpino con la sua **grande varietà è fortemente caratterizzato da flussi sia di immigrazione che di emigrazione**. Chi decide di immigrare compie una scelta consapevole in favore di un tranquillo stile di vita in montagna e apprezza l'alta qualità della vita offerta dallo spazio alpino. Contemporaneamente alcuni abitanti lasciano le valli per trasferirsi nei centri urbani per avere un miglior accesso al mercato del lavoro e alle infrastrutture (digitali). L'attuale **situazione dei rifugiati aggiunge un aspetto ulteriore**: persone che arrivano nello spazio alpino, perlopiù senza volerlo esplicitamente, e devono prima di tutto fare conoscenza con questo particolare spazio vitale, con tutte le sue peculiarità e abitudini. Con il progetto "*Vivere.Insieme nelle Alpi*", la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" si occupa del vasto tema dell'immigrazione nello spazio alpino con l'obiettivo di **offrire sostegno ai comuni** e di elaborare possibili soluzioni.

**Come si può affrontare il fenomeno dell'immigrazione e dell'emigrazione nel territorio rurale?
Come trasmettere e sfruttare la varietà come chance? Che cosa significa cultura dell'accoglienza?**

A Grainau rappresentanti dei comuni alpini provenienti da Germania, Austria, Italia e Slovenia si siedono attorno a un tavolo con l'obiettivo di trovare, attraverso lo scambio di esperienze, strategie e metodi per affrontare queste e altre questioni.

Le esigenze poste ai comuni sono di ordine molto diverso: sulla base di esempi concreti dai comuni di Dordolla/I, Garmisch-Partenkirchen/D, Hermagor/A, Ormea/I, Ruhpolding/D, Siegsdorf/D, Wörgl/A e Zwischenwasser/A saranno discussi in particolare i seguenti temi:

- immigrazione alla ricerca del benessere (amenity migration)/lifestyle migration
- vivere in aree di emigrazione
- cultura dell'accoglienza
- immigrazione (di rifugiati) nelle aree rurali
- integrazione: quanto tempo richiede l'integrazione?
- convivenza: approccio aperto, aspettative

Le **opportunità e le sfide poste dall'immigrazione nelle aree rurali** sono state discusse dai partecipanti. Nella tabella sottostante è riportata una sintesi dei principali contributi:

Situazione di partenza	Possibile soluzione
Richiedenti asilo con buone qualifiche professionali emigrano nelle aree urbane.	Creazione di edilizia residenziale, posti di lavoro e opportunità formative nello spazio rurale
Mantenere le infrastrutture nelle aree rurali è complicato e costoso.	Grazie all'immigrazione aumenta il fabbisogno e possono quindi essere mantenuti gli standard.
Sono disponibili scarse conoscenze sulla reale offerta di servizi di interesse generale a livello locale e regionale – tanto per la popolazione locale quanto per gli immigrati.	È necessaria una valutazione analitica delle offerte dei servizi di interesse generale per poter sfruttare i vantaggi del territorio rurale (dimensione favorevole alle famiglie, rapporti di buon vicinato, sicurezza, distanze brevi...)

I costi per l'integrazione nei piccoli comuni sono molto elevati.	Le nuove cooperazioni comunali potrebbero avviare un coordinamento tra attività locali e regionali, comprese le necessarie integrazioni, ed evidenziare le possibili sinergie.
---	--

Dopo lo scambio intenso e costruttivo nella manifestazione inaugurale, si delineano alcuni temi che saranno approfonditi nelle due manifestazioni che completano il progetto (fine aprile 2016 a Leutkirch, ottobre 2016 a Grassau). Vengono formulate anche aspirazioni e obiettivi, come ad es.:

- **Messa a disposizione di alloggi a prezzi accessibili:**
Si tratta di un elemento centrale nella discussione. La scarsa disponibilità di alloggi favorisce l'emigrazione dei giovani così come l'immigrazione, oltre a costituire un ostacolo all'integrazione. Qui si prospetta anche un potenziale di conflitto, nel caso in cui l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare dovesse favorire gli immigrati o i rifugiati rispetto a persone locali, giovani o di basso reddito.
- **Equilibrio tra l'immigrazione e gli interessi e le esigenze della popolazione locale:**
Oltre alle prestazioni a favore dei rifugiati da parte del pubblico, in particolare dei comuni, è necessario evidenziare e comunicare efficacemente anche le prestazioni per la popolazione locale. Altrimenti c'è il rischio che i locali si sentano penalizzati, con la conseguente disgregazione della cultura dell'accoglienza e della disponibilità all'integrazione. L'offerta e gli incentivi nel settore dell'immigrazione devono essere integrati in una pianificazione generale dello spazio sociale che consideri la totalità della popolazione.
- **Uniformare le condizioni per i rifugiati:**
Il finanziamento dell'accoglienza dei rifugiati è diverso nei diversi Stati. È necessario rendere uniformi le condizioni nei vari Stati, le quote e gli indicatori per la ripartizione dei richiedenti asilo.
- **Permanenza a lungo termine dei rifugiati nello spazio rurale per una migliore integrazione:**
Il compito centrale è un processo di elaborazione comune dei pregiudizi da entrambe le parti.
L'integrazione viene sostenuta da diversi progetti comuni, grandi e piccoli, anche a livello intercomunale. La funzione di collegamento tra le culture viene assegnata in particolare al cibo e alla musica. Esempi: caffè, una passeggiata di benvenuto attraverso il comune ecc. Serve un'interfaccia professionale come interlocutore per l'amministrazione, gli immigrati e la popolazione locale. Questo coordinatore può garantire continuità, accompagnare l'attività di volontari e fornire assistenza nell'elaborazione di conflitti.
Un'attiva comunicazione tra i rappresentanti delle diverse religioni può esercitare un'influenza positiva.

“L'immigrazione richiede integrazione. L'integrazione richiede tempo”: manifestazione nell'ambito della serie di conferenze internazionali in tre parti sul tema dell'immigrazione nello spazio alpino, il 29 aprile 2016 a Leutkirch/D

Temi: popolarità

- Comunicazione a livello comunale relativa all'accoglienza di rifugiati
- Apprendimento della lingua come base di una pluralità vissuta
- Immigrazione e lavoro
- Immigrazione indotta dalla ricerca di uno stile di vita

“Diversity wins: Migration in alpine municipalities”: Manifestazione finale della serie di conferenze internazionali in tre parti sul tema dell’immigrazione nello spazio alpino il 14 ottobre 2016 nell’ambito della Settimana alpina a Grassau/D

Contenuti e temi:

- Presentazione dei risultati
- Sfide future per i comuni nello spazio alpino

Il progetto si avvale del sostegno della Presidenza tedesca della Convenzione delle Alpi per il biennio 2015-2016.